

Il presente atto si rilascia al Consigliere Comunale Sig.

MERLINO NICOLA

ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 9/1985 e dell'art. 29
del regolamento comunale del diritto di visione e di
informazione da parte dei cittadini e dei consiglieri



Rosale De Pupo



Comune di Rometta
(*Provincia di Messina*)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 23 del 19/07/2007

**OGGETTO: RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
DEL SINDACO PROF. ENRICO ETNA AI SENSI DELL'ART. 17
DELLA LEGGE REGIONALE N° 7 DEL 26/08/1992.**

L'anno **duemilasette**, addì **diciannove** del mese di **luglio** alle ore **18.30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza di **Roberto Abbadessa** il Consiglio Comunale.

Partecipa Il Segretario/Direttore Generale **Sabrina RAGUSA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

<input checked="" type="checkbox"/> ABBADESSA Roberto	<input type="checkbox"/> NAVA Alessandro
<input checked="" type="checkbox"/> MERLINO Nicola	<input checked="" type="checkbox"/> D'ANDREA Orazio
<input type="checkbox"/> CORDARO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/> BERTE' Pietro
<input checked="" type="checkbox"/> OLIVO Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> MARMINO Santi
<input checked="" type="checkbox"/> DI PERRI SANTO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/> GIUNTA Nicolò
<input type="checkbox"/> BARBERA Stefano	<input checked="" type="checkbox"/> SAIJA Benedetto
<input checked="" type="checkbox"/> CIPRIANO Maurizio	<input checked="" type="checkbox"/> MARCIANO' Fortunato
<input type="checkbox"/> STURIALE Alessio	

PRESENTI: 11

ASSENTI: 4

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori: **Olivo Giovanni, D'Andrea Orazio, Marciano' Fortunato**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
DEL SINDACO PROF. ENRICO ETNA AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA
LEGGE REGIONALE N° 7 DEL 26/08/1992.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

Sono presenti i Sigg. Consiglieri: ABBADESSA Roberto, MERLINO Nicola, OLIVO Giovanni, DI PERRI SANTO Andrea, CIPRIANO Maurizio, NAVA Alessandro, D'ANDREA Orazio, BERTE' Pietro, MARMINO Santi, GIUNTA Nicolò, SAIJA Benedetto, MARCIANO' Fortunato. (Tot. 12)

Interviene il Consigliere Merlino: Abbiamo letto sui giornali che il Cons. Marcianò ha lasciato il gruppo di maggioranza.

Interviene il Presidente: La comunicazione non è ancora stata inoltrata al Segretario.

Interviene il Consigliere Marcianò: Ho indirizzato al Presidente ed ai capi gruppo la mia lettera. Dietro la mia scelta ci sono questioni personali che riguardano come il programma è stato portato avanti. Sono stati sottoscritti quattro emendamenti del gruppo di maggioranza, si era trovato l'accordo di fare una verifica politica all'interno del gruppo, ma visto che il gruppo ha disatteso nei miei confronti un impegno preso in occasione del bilancio, ritengo di far parte del gruppo misto; ciò perchè se io ho fatto una richiesta di verifica e non è stata fatta, comunico il mio passaggio al gruppo misto pur condividendo il programma di tre anni fa, ma per il programma occorrono mezzi e persone.

Interviene il Sindaco: Prima di accingermi a dare lettura, voglio ringraziare l'ufficio segreteria e Pietro Venuto per primo che hanno voluto offrire questo volumetto alla disponibilità dei Consiglieri Comunali.

Continua il Sindaco con la lettura dell'allegata relazione.

Alle ore 19,20 entra il Cons. Cordaro Andrea, per cui i presenti sono tredici.

Continua l'intervento il Sindaco alla fine della lettura della relazione: Ho voluto approfittare della vostra pazienza affinchè questo lavoro fosse un riesame dell'azione amministrativa. Si discute tanto di promozione del nostro paese, ma nelle varie occasioni ho visto la presenza di cittadini ma scarsa presenza di figure istituzionali. Questo Consiglio Comunale ha lavorato bene e potrebbe lavorare meglio per il futuro. L'essersi soffermato su ogni singola opera o attività contraddistingue ed è indice della passione e dell'impegno con cui ho portato avanti la mia attività amministrativa.

Interviene il Consigliere Giunta: Sugerirei di fare una conferenza dei capi gruppo per il prosieguo.

Interviene il Consigliere Marcianò: La ringrazio per la relazione e per il tempo dedicato a noi Consiglieri e sottolineo il carattere scorrevole e leggibile della relazione. Mi

preme sanzionare la quasi completa assenza della Giunta Municipale. Gli Assessori dove sono, ad eccezione di Visalli e Cirino? Se si fosse trattato di una relazione degli uffici mi stava bene, ma la relazione del Sindaco deve illustrare la programmazione politica e quindi l'operato degli Assessori. Come mai non ha affiancato ad ogni delega l'eventuale risultato raggiunto? Non ho notato uno spazio destinato agli esperti ed i risultati da questi perseguiti. Mi auguro che l'apporto della biodiversità non si limiti alle piantine perché ci sarebbe da preoccuparsi. Non si citano le difficoltà di Santa Domenica. Oggi gli Assessori non ci sono perché non viene messo in discussione il proprio ruolo. Sposo il Suo programma politico, ma riconosco il limite che è negli strumenti che Ella ha in mano per perseguire gli obiettivi. L'assenza degli Assessori è una mancanza di rispetto nei confronti dei Consiglieri che stasera sono stati qui per due ore ad ascoltare la relazione del Sindaco.

Interviene il Consigliere Merlino: Consiglio il Presidente ad invitare alla conferenza dei capi gruppo il gruppo misto.

Alle ore 21,30 si sospende la seduta per cinque minuti.

Alle ore 21,35 si riprende la seduta con l'assenza dei Consiglieri Barbera, Sturiale e Saija.

Interviene il Presidente per comunicare che si è deciso di sospendere l'odierna seduta ed aggiornarla a martedì 24 luglio, alle ore 18,30, con l'integrazione all'ordine del giorno dell'interrogazione del Cons. Barbera.

Alle ore 21,35 si chiude la seduta

Il giorno 24 luglio alle ore 18,30, in seduta di aggiornamento del giorno 19 luglio, sono presenti i Sigg. Consiglieri: ABBADESSA Roberto, OLIVO Giovanni, DI PERRI SANTO Andrea, BARBERA Stefano, CIPRIANO Maurizio, D'ANDREA Orazio, MARMINO Santi, GIUNTA Nicolò, MARCIANO' Fortunato.(Tot. 9)

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Olivo, Marcianò, D'Andrea.

Sono presenti, altresì, il Sindaco ETNA Enrico, il Vice Sindaco VISALLI Antonino, gli Assessori CANNULI Francesco, GAZZARA Pietro e CIRINO Antonino.

Alle ore 18,40 entra il Consigliere Cordaro Andrea, per cui i presenti sono dieci.

Interviene il Cons. Giunta il quale consiglia di trattare l'interrogazione del Cons. Barbera e poi trattare la relazione.

Alle ore 18,45 entrano i Consiglieri Merlino Nicola, Sturiale Alessio, Nava Alessandro, e Saija Benedetto, per cui i presenti sono quattordici.

Interviene il Presidente il quale legge la domanda di attualità del Cons. Merlino (All. 1).

Interviene il Sindaco: A prescindere dalla domanda di attualità che è arrivata puntuale, proprio avvertendo avevo chiesto al Geom. Pennisi di attivarsi affinché nelle zone individuate dopo l'incendio, non si possa più effettuare attività di pascolo. Il Geom. Pennisi

sta attendendo i rilievi del Corpo Forestale ed è disponibile a fare la dovuta relazione, così potremo dotarci di questo censimento che sarà verificato annualmente. Posso assicurare il Cons. Merlino che potremo dotarci di questo strumento che potrà costituire un deterrente.

Interviene il Consigliere Merlino: esprimo completa insoddisfazione evidenziando che con un altro atto ispettivo del 12 maggio 2005 sono state evidenziate le stesse preoccupazioni ed è stata data la stessa risposta che ci è stata data adesso. Avevo preso le mosse dal consistentissimo incendio che c'era stato nel 2005, che aveva lambito la frazione di Rapano. Anche allora il Geom. Pennisi ha fatto una relazione in cui si diceva che l'incendio era di natura dolosa. Allora abbiamo detto che ci sono mezzi per prevenirli. Cosa prevedono le leggi che invocavo già allora? Il Comune aveva ed ha l'obbligo di fare la catastazione di tutte le zone oggetto di incendio, nelle quali c'è il divieto di pascolo ed il vincolo di inedificabilità. Per dieci anni c'è il divieto di pascolo ed il divieto di caccia. Ipotizziamo che dietro molti di questi incendi ci siano questi interessi contrapposti e noi non facciamo niente. Mi meraviglio della non meraviglia degli altri. Adombro anche che ci sia una omissione; due anni fa abbiamo fatto questo discorso. In quei terreni in cui si verifica l'incendio non si potrà andare a caccia, non si potrà edificare e non si potrà pascolare. Stiamo calpestando noi stessi e non facciamo niente per intervenire. Amministrare significa dare risposte e prevenire per risolvere i problemi. Se il Sindaco avesse mantenuto gli impegni, non so se si sarebbe verificato questo. Mi meraviglio che persone anche di spessore morale riescano a stare zitti.

Alle ore 19,05 si sospende la seduta per la conferenza dei capigruppo.

Alle ore 19,15 riprendono i lavori.

Interviene il Consigliere Olivo: Il consistente ritardo è stato sicuramente compensato dall'analitica e dettagliata relazione che abbiamo ascoltato, relazione che ha evidenziato diversi aspetti positivi, ad esempio il settore finanziario (in questi anni si è evitato di aumentare la pressione fiscale); risultati positivi per i settori scolastico e sociale. Anche la stessa maggioranza ha dimostrato un certo malessere, frutto dei ritardi che si sono accumulati per le opere pubbliche, su tutti gli uffici del decentramento. Ma in questi ultimi mesi si stanno registrando timidi ma importanti segnali positivi: accessi al mare, regimentazione acque piovane, Via Fondaco Nuovo. Credo che in qualche modo il lavoro dei Consiglieri debba essere ancora di più da sprone all'Amministrazione, sprone che può anche diventare critico. Questa relazione si proietta molto nel futuro anche in termini strettamente politici. Mi auguro che il futuro possa riservare a noi ed alla comunità le sorprese più belle.

Interviene il Consigliere Barbera: Ho letto la relazione di Sindaco anche per rendermi conto degli argomenti esposti e non posso non evidenziare che quello che si è messo riguarda non più tre anni, ma otto anni di attività amministrativa. Le conclusioni sono belle, formalmente corrette, ma nessun progetto politico, nessun obiettivo politico. C'è un malcontento palpabile a chiunque tra la gente. Le conclusioni sono un invito a guardare al futuro: questo fa capire fra le righe che, anche se ancora mancano due anni alla fine del mandato, c'è poco entusiasmo e poca voglia di portare a termine gli obiettivi. Al di là dei formalismi dialettici, nella relazione manca autocritica sugli insuccessi del modo di fare politica di questi otto anni di sindacatura. Un'analisi che guardasse gli aspetti politici e culturali tra il Sindaco, il Consiglio ed i cittadini era doveroso farlo, anche perché da questi banchi ci sono stati dibattiti sul modo di gestire la cosa pubblica, di avvicinare i giovani

alla politica. Voglio toccare gli aspetti che sono stati vanto: P.R.G. e variante prescrizione esecutiva n. 7. L'approvazione del P.R.G. è estranea alla sindacatura Etna, perché era agli atti del Consiglio Comunale del 1999, quattro mesi prima dell'elezione. Allora non si portò perché, alla fine del mandato, era giusto rinviarlo alla futura Amministrazione. Il Consiglio Comunale approvò il P.R.G. e le PP.EE. che dovevano giungere al Consiglio Comunale dopo due mesi; sono giunti dopo due anni, per cui decadde i vincoli urbanistici al P.R.G. e di conseguenza oggi questo Consiglio Comunale non sa ancora se per le aree destinate a servizi oggi insistono costruzioni: questo è il tipo di politica che di trasparenza ne ha ben poca. Poi il Sindaco si fece padrino del centro commerciale in variante al P.R.G.; dunque il P.R.G. è estraneo alla sindacatura Etna. Un Sindaco di altro comune si sta facendo dare in contropartita al centro commerciale un albergo con 50 posti letto: questo è il modo di contrattare! Questo per chiarire le idee a qualche Consigliere di maggioranza che iniziative di questo tipo possono portare benefici al territorio. I fatti ed i comportamenti sono le verità che in politica si devono dire e raccontare. Manca l'autocritica, è tutto un autoreferenziarsi, è una bella relazione che chiarisce i rapporti interni alla maggioranza. Siccome siamo Consiglieri ci dobbiamo dire le cose; non abbiamo condiviso il modo di fare politica di Etna, tant'è vero che ho scritto una lettera aperta. Le cose che abbiamo deciso sei o sette anni fa, ce li stiamo raccontando ancora. Davamo la responsabilità al fatto che non c'era interlocuzione, che c'era carenza organizzativa. Oggi le cose non sono migliorate, perché i ritardi penalizzano il territorio. Nella relazione ci sono alcuni fatti imputabili all'ordinaria amministrazione.

Interviene il Consigliere Di Perri Santo: Io che mi sono candidato tre anni fa ho sposato il programma che il Sindaco aveva, programma che si sta attuando anche forse sotto la spinta di noi Consiglieri. Nelle riunioni di gruppo siamo di sprone continuo ed abbiamo avuto delle discussioni perché non riusciamo a capire i vari ritardi burocratici. Ritengo, per quello che ho sposato, che il programma in parte sta per essere eseguito. È positivo il fatto di non avere aumentato le tasse: l'I.C.I. si mantiene su livelli non alti, per cui da parte mia sono fiducioso che questa Amministrazione possa continuare e non smetterò mai di stargli addosso.

Alle ore 19,45 si allontana il Cons. Sturiale, per cui i presenti sono tredici.

Interviene il Consigliere D'Andrea: Devo ringraziare il Sindaco e congratularmi con lui per l'esposizione della relazione. Non vorrei parlare su fatti particolari ma mi servono per dare senso a ciò che vorrei dire. Nella relazione c'è il tentativo di minimizzare i problemi non risolti e non tratta problemi importanti. Tratta ampiamente che tutto ciò che i Consiglieri di maggioranza volevano sentire, ad esempio: lo spazio dedicato al centro commerciale o alla stazione di trasferimento (quattro pagine) a fronte delle poche sei righe riguardanti il costo della politica. La Villa comunale si è resa agibile: molti sanno che l'agibilità è avvenuta anni addietro. Parla di trasporto alunni, etc. ma non può dire a questo Consiglio Comunale che è un risultato raggiunto quello di aver continuato i servizi scolastici (refezione, etc.) perché questi servizi esistono da oltre 15 anni. L'assessorato sociale ed il segretariato sociale risalgono a 20 anni fa. Il Sindaco dice cose già a conoscenza di questo Consiglio Comunale, mentre non ci parla di altre cose. Nel programma credo di avere letto l'8^ traversa Caterina Carbone, il collegamento contrada Germanusa e Corso della Libertà, ma di questo non c'è traccia nella relazione del Sindaco. Il Sindaco non parla di piano spiagge, mancano i centri di aggregazione, manca la struttura polifunzionale. Sono trascorsi tre anni e nessun obiettivo è stato raggiunto nel rispetto del programma elettorale. Per i lavori pubblici i ritardi non risultano inferiori a tre anni, nessun

nuovo servizio risulta istituito, nessun servizio risulta migliorato. È una relazione poco rispettosa del programma elettorale e poco rispettosa dei cittadini. Ciò non vuol dire che tutto è sbagliato, ma sicuramente si doveva e si può fare di più senza essere eroi. Non si può sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale e sperare che la minoranza si convinca di cose che non ci sono. E' una relazione che avvalorava l'inevitabilità di ritardi burocratici, e lo dimostra la ripetitività degli argomenti che vengono usati per motivarla. Non si possono dare tre anni di ritardi per la burocrazia. È una relazione che approfondisce ciò per cui si può dare risposta, non approfondisce il resto. È una relazione per fare raggiungere all'interno della maggioranza una pace per il sostegno agli ultimi due anni di mandato, per continuare a fare ciò che ha fatto in questi tre anni. Mi chiedo come sia possibile rinunciare a capire che i soliti accordi non fanno altro che allungare i tempi di risoluzione di questi problemi. La cosa più inaccettabile è il messaggio di normalizzazione narcotizzante e cioè tutto va bene, tutti siamo soddisfatti, e chi non è soddisfatto, adesso lo sarà tra poco: è come dire smettete di parlare che avete il potere di modificare le cose. Respingiamo questo messaggio: gli elettori che rappresentiamo lo respingono.

Interviene il Consigliere Cordaro: Era mio intendimento non commentare la relazione che il Sindaco ci ha presentato. Apprezzo la forma ma non il contenuto. Mi sarei aspettato una relazione diversa tra il programma elettorale ed i risultati ottenuti. Nel I° semestre questa relazione era bianca, nel III° grigia. Vi è una situazione deleteria incisività in questi tre anni non ne ho vista. Si parte dal criticare chi ha avuto la premura di raddoppiare l'indennità di carica; mi si dice che è un rimborso spese, ma sicuramente non per tutti, perché ci sono Assessori che quest'aula consiliare non la conoscono. C'è stato un rimpasto ma la sostanza è rimasta sempre quella. Non sono le indennità che incidono, ma non si parla dei costi – benefici degli esperti. Ho avuto il piacere di presentarmi davanti al Giudice di Pace, e l'esperto fino a dieci minuti prima non sapeva di cosa andava a discutere. Del costo degli esperti nessuno ne parla, gli introiti sono aumentati solo di circa 100 mila Euro in cinque anni. Sui cimiteri il Comune non paga niente, ma non riceve niente; a distanza di dieci anni, con la gestione privata, i defunti alluvionati sono ancora in quella Chiesetta, mentre l'Amministrazione doveva imporre la loro sistemazione. Ho sempre stimato la passione politica dell'amico Enrico e continuerò a farlo. Un piatto è appetibile se il contorno lo è pure. Fai bene a coprire i limiti, perché ricordo che quando la politica aveva un gusto diverso addirittura chiedevamo di partecipare alle riunioni di Giunta Municipale contro legge; oggi gli Assessori non si degnano di partecipare alla relazione del Sindaco. Per i lavori pubblici devo dire che si è prodotto pochissimo. Un segnale forte non l'ho visto, nè lo vedo per l'immediato. Mi auguro che possa nascere uno stimolo forte, un coinvolgimento da parte di tutti per incidere nella negatività. Dobbiamo analizzare il nostro territorio e le nostre conclusioni riusciamo a trarle.

Interviene il Consigliere Nava: Sento vari Consiglieri che si tratta di una relazione triennale. Che cosa debbo dire io che mi sento orfano della relazione 2003? La relazione semestrale del Sindaco è vero che è di 63 pagine, ma se ci fosse stato scritto "programma" era la stessa identica cosa. In tanti passaggi si ammantava di speranza ciò che si chiama inettitudine. Questa opportuna verifica non si è mai vista. Manca ancora la segnaletica a Rometta Marea. Non verremo mai a sapere l'operato degli Assessori, si resta Assessori in eterno al di là di ciò che fa o non fa. Questa Amministrazione non ha aiutato chi con comitati spontanei ha contestato l'operato dell'ATOME. Bisogna dimostrare di essere romettesi. A pagina 12 della relazione si ammantava di efficacia e di servizio ciò che diventa imposizione, come la TOSAP. Stiamo cercando di imporlo ed anche per gli anni pregressi. Se vediamo il gettito finanziario del '70 e quello del 2001, è ovvio che sia aumentato. Si è

edificato a Rometta. Il gettito dell'ICI dal 2001 al 2006 è aumentato di 140 mila Euro ma vogliamo controllare quanto si è edificato? Quando i cittadini facevano i ricorsi, i Consiglieri dov'erano? È vergognosa la citazione della segnaletica stradale, si pensi alla Via Ranocchiaro. Per la pressione fiscale, guardiamo quanto costava al cittadino tumulare nel 2001 e quanto nel 2006. Se nella Chiesetta del Cimitero ci fosse stato uno solo dei familiari di un Consigliere, si sarebbe provveduto prima. Per la vigilanza spiagge, il 25% della Provincia ancora lo scriviamo? Per gli uffici del decentramento, ancora una volta bisogna rispolverare il programma che lo prevede dal 2004 al 2005: vi voglio ricordare che siamo nel 2007. Per gli accessi al mare, in Via Fiorina Sardo causa mareggiate le abitazioni sono crollate. Avrei voluto sentire ciò che realmente è stato promesso: metano su tutto il territorio comunale, tensostruttura, due campi di calcio. Mi aspettavo che questa Amministrazione dimostrasse l'impronta che ha voluto dare in questo triennio. Bisogna sapersi scommettere. Anch'io ho fatto parte, in passato, del gruppo di maggioranza, ma quando le cose non sono più andate, trovai il coraggio di criticare l'operato. Le Amministrazioni passano, Rometta resta e quando siamo stati correi di due programmi e nessuna relazione dobbiamo ricordarci di essere stati Consiglieri Comunali. Il Consigliere Comunale deve fare il romettese.

Interviene il Consigliere Giunta: Una relazione che scaturisce da tre anni non può che essere la relazione reale di tre anni di attività, perché se fosse stata di un anno, sarebbe stata di venti pagine e non di sessanta. Una volta che ha fatto un volumetto, ha tolto ogni alibi anche a chi voleva strumentalizzare. Sicuramente ho colto un aspetto: ci siamo lasciati in un momento in cui sono state sollevate delle critiche e credo che possiamo chiarirci. Ravviso in questo momento il momento più sereno perché ci sono tutte le indicazioni per sgombrare il campo da tutti gli equivoci. Credo di essere sereno, e ricordare a tutti che non seguirò l'atmosfera che si era creata negli interessi dei Consiglieri di minoranza, fuoriesco da questo clima. Il 13 febbraio ricordo che avevamo già effettuato il giro di boa e sicuramente i tempi erano maturi per cominciare a capire e continuare ad essere fiduciosi nell'operato di questa Amministrazione. Oggi i fatti danno ragione perché molti dei ritardi possono essere superati; oggi abbiamo un inizio (Via M. L. King, molte opere in stato di avanzamento); probabilmente alla fine non possiamo contare nella totale realizzazione del programma, ma sicuramente nel concretizzarsi di alcune questioni. Non ci sottrarremo perché all'immagine di questa Amministrazione noi teniamo, e siamo convinti che al di là del merito che ci hai dato per ogni singola persona, quello che conta è il rapporto con la gente e quindi il consenso, che è quello che conta alla fine di questo mandato. Puoi cercare di correggere alcune questioni con gli Assessori che devono sentire il dovere di partecipare al Consiglio Comunale anche per capire il modi in cui dobbiamo essere coinvolti. Gli Assessori potranno predisporre anche relazioni a questo Consiglio Comunale, ma devono partecipare anche con mezzi diversi. La collegialità deve essere effettiva. Da questo gruppo alcune figure possono essere importanti per la continuità e c'è la tentazione di cominciare a fare la campagna elettorale e ci sono stati dei fatti che mi fanno preoccupare in questo senso. Noi confidiamo nel tuo credo di Sindaco e siamo fiduciosi, per cui ti ringraziamo.

Interviene il Sindaco: Mi rivolgo al Consiglio Comunale chiedendo la possibilità di sospendere i lavori.

Interviene il Consigliere Merlino: Nonostante ci terrei ad intervenire non mi potrei opporre a questo tipo di richiesta.

Interviene il Consigliere Marcianò: Prima il Presidente mi ha detto che oggi finiamo

tutto.

Interviene il Presidente: Questo se c'è la volontà di tutti i Consiglieri.

Interviene il Consigliere Merlino: Se il Sindaco può aspettare un quarto d'ora, altrimenti si rinvia ad altra data.

A questo punto, ad unanimità, la seduta viene aggiornata a giovedì 26 luglio, alle ore 19,00, con avvisi da diramare ai Consiglieri Sturiale e Bertè.

Alle ore 21,05 si chiude la seduta.

Il giorno 26 luglio alle ore 19,00, in seduta di aggiornamento del giorno 24 luglio, sono presenti i Sigg. Consiglieri: ABBADESSA Roberto, MERLINO Nicola, OLIVO Giovanni, DI PERRI SANTO Andrea, CIPRIANO Maurizio, NAVA Alessandro, BERTE' Pietro, MARMINO Santi, GIUNTA Nicolò, SAIJA Benedetto, MARCIANO' Fortunato.(Tot. 11)

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Cipriano, Nava, Bertè

Sono presenti, altresì, il Sindaco ETNA Enrico, il Vice Sindaco VISALLI Antonino, gli Assessori CANNULI Francesco e CIRINO Antonino.

Interviene il Consigliere Bertè: Ringrazio il Sindaco che, dopo numerose sollecitazioni, ha portato in Consiglio Comunale la relazione, ritenendo doveroso relazionare sul suo operato.

Alle ore 19,15 entrano in aula: l'Assessore Gazzara Pietro ed i Consiglieri Barbera Stefano e D'Andrea Orazio, per cui i presenti sono tredici.

Continua l'intervento il Consigliere Bertè: Penso che questa Amministrazione ha avuto il coraggio di iniziare la strada del cambiamento, perché prima per ogni opera c'erano decine di contenzioso. Ancora c'è molto da fare per migliorare sempre di più questa macchina. Vorrei soffermarmi sul P.R.G.. Il P.R.G. era una cosa molto vecchia. Il nostro Comune è stato vittima della cementificazione selvaggia. Questo Consiglio Comunale non è stato molto attento a quello che è successo dopo che sono scaduti i vincoli di salvaguardia, al fine di difendere gli interessi generali. Ho sempre insistito sul fatto che le zone C non sono zone C, ma sono zone B1. Devo riconoscere al Sindaco che c'è stato il suo apporto, ma da soli non si può combattere. Il Consiglio Comunale è stato assente, è stato sordo. Altro che fare la commissione di indagine su cose di poco conto. Su cose importanti mi sono trovato da solo. Oggi non possiamo essere eroi nell'ammazzare le mosche e quando arrivano i lupi siamo lontani ed assenti.

Alle ore 19,25 entra in aula il Consigliere Cordaro Andrea, per cui i presenti sono quattordici.

Continua il Consigliere Bertè: Il coraggio di avere portato il P.R.G. contro gli interessi di tutti. Mi auguro che in futuro si possa intraprendere una strada diversa perché il Comune di Rometta dovrà pagare quello che è stato fatto sul nostro territorio. Grazie a Dio noi abbiamo lo strumento urbanistico: con tutto che non piace è uno strumento adottato ed

il Consiglio Comunale, se vuole, lo può sempre cambiare nell'interesse di tutti. Abbiamo sempre lottato per fare la delegazione municipale nel posto più idoneo. Avrei voluto, come te, che la delegazione fosse stata già realizzata. Non sono pentito di avere fatto la scelta politica di appoggiare questa lista, che ha dato un segnale di rinnovamento. Condivido chi sostiene che c'è molto da fare. Non è giusto dire che questa Amministrazione non ha fatto niente e sono convinto che questa Amministrazione i problemi li conosce e dobbiamo insistere sull'accelerare i tempi. Non possiamo dire di avere raggiunto un adeguato livello di vivibilità. Ricordo la contrada Germanusa, il problema del Golden Sunset. Vorrei ringraziare il Sindaco per avere avuto il coraggio di essere venuto in Consiglio Comunale e subire anche delle critiche. Una verifica all'interno nostro va fatta perché è un dovere istituzionale, verificare se si può fare di meglio e di più.

Interviene il Presidente il quale chiede al Sindaco se vuole replicare.

Il Sindaco risponde di no.

Interviene il Consigliere Merlino: Ho letto e sentito quasi interamente la relazione. Dal 24 luglio in poi ci sono state parecchie domande di trasferimento di residenza a Rometta e pensavo fosse un effetto della relazione del Sindaco che ha delineato in maniera così idilliaca il Comune di Rometta che tutti hanno detto di volersi trasferire. Non mi sono accorto che sia aumentata la popolazione e l'occupazione, tranne che di una unità di cui avremmo fatto volentieri a meno e che abbiamo allocato nelle nostre case popolari di San Cono. Non è che sono così intransigente così come sono sempre stato, so che non c'è il nero ed il bianco, c'è il grigio più o meno elevato e nell'Amministrazione ci sono anche cose positive ma, secondo noi, molto minimali. Rimango perplesso quando sento alcune valutazioni. Noi abbiamo sempre evidenziato le pecche di questa Amministrazione. La relazione è interessante sotto il profilo politico-amministrativo. Come si fa a fare questa relazione prescindendo da quello che era stato detto dieci giorni prima in Consiglio Comunale quando ci sono stati dieci interventi in Consiglio Comunale e, per non intervenire tutti in negativo, è dovuto intervenire il Presidente? Avevo molte aspettative su questa relazione e devo dire sono rimasto deluso sia sotto il profilo politico che amministrativo. Nelle conclusioni fa riferimento a delle prospettive in cui si può creare una amministrazione migliore. Giusto, condivisibile, ma il presupposto deve essere una analisi per individuare quelle parti che sono un freno, legate a logiche clientelari. Ci è stata fatta una pagnotta di cose, molte di ordinaria amministrazione. Ma è stato adoperato così tanto spazio per descrivere il niente. Qual è il progetto? Dov'è? Mi aspettavo una autocritica, un evidenziare gli aspetti negativi. Apprezzo la passione e la voglia di difendere il proprio operato, ma non apprezzo il non ammettere il fallimento di direzioni. Il non aver presentato la relazione è un non rispetto per il Consiglio Comunale. Quando non si ritiene opportuno comparare il programma amministrativo con la relazione, significa astenersi dal proprio compito. Quel programma ce l'ho qui e tieni conto che questa Amministrazione dura da otto anni ed è quasi un bilancio consuntivo, ed in questo bilancio consuntivo il 95% delle opere pubbliche non è stato realizzato, è stato realizzato il 5%. L'Amministrazione sotto questo profilo non può non essere bocciata da una opinione pubblica attenta. Abbiamo visto tutti i bilanci consuntivi ed in questo ci dovevano essere opere pubbliche per circa 10 milioni di Euro all'anno. Avreste dovuto realizzare servizi ed opere per 2 mila Euro pro capite ed invece la spesa è stata di Euro 67 per abitante. Dinanzi a questo quadro sul quale non si interviene si minimizzano alcuni aspetti che sono eloquenti, esempio delegazione municipale che evidenzia il fallimento dell'Amministrazione. Paghiamo gli interessi alla Cassa DD.PP di un mutuo per un'opera che non abbiamo a disposizione. Chi non sa

realizzare una cosa deve tirarne le conseguenze. Se ognuno di noi gestisce la propria famiglia così, i nostri figli li metterebbe sulla strada. Dopo poco più di un anno hai ritirato le deleghe agli Assessori e, per dimostrarti il travaglio, sei stato a rimodulare quasi un anno. Gli Assessori sono stati attaccati alla poltrona senza dignità politica fino a giugno 2006. Come li ha rimodulati? Confessando il fallimento dell'Amministrazione, perché, se dopo un anno, toglie i LL.PP. a Visalli ed il bilancio a Cirino, ciò dice che in questi settori ha fallito e non fa altro che dire la verità perché si vede l'incapacità di spesa e di programmazione. Visto che sei stato, dopo Midiri, il Sindaco più longevo, ti sei lamentato che dovevi rispettare il patto di stabilità e contemporaneamente hai detto che hai rispettato il patto di stabilità, ma questa è un'altra prova del fallimento dell'Amministrazione. Siccome la vostra incapacità di spesa è macroscopica il tetto che non si doveva superare era di circa 450 mila Euro. L'Amministrazione si vanta di avere rispettato il patto di stabilità quando invece non è stata capace di spendere. A 55 anni studio con passione le carte del mio Comune. Vedo strafortezza, superficialità. So che in questo Consiglio Comunale ci sono valenze importanti, ma bisogna avere la lealtà e il coraggio di vedere da cosa è formato il grigio. Dopo otto anni non ho trovato niente che potesse avviare a soluzione le decine di opere incomplete che ci sono sul nostro territorio. Avrei da fare riflessione sull'efficienza dell'Amministrazione da me capeggiata e sono pronto a scommettermi su questo. Sono stato il primo Sindaco a mettere le mani sulla Casa mandamentale. Oggi la Casa mandamentale come era è. Sono d'accordo sul Corteo Storico perché valorizza le nostre tradizioni, mentre per lo sperpero di Rometta ed i suoi formaggi è qualcosa di vergognoso. Un progetto molto bello che poi viene realizzato in quella maniera è qualcosa che grida. È una questione di approccio alla politica. Noi davamo un contributo alla collettività ed oggi lo facciamo con grande onore e privilegio perché sto nel Consiglio Comunale del mio paese. Io oggi non vedo giovani che si avvicinano con questa motivazione, come lo vedo nell'Associazione "Vivi Rometta". La battaglia sull'indennità di carica è di principio, perché state applicando le indennità nel rispetto della legge. Ma in questo contesto nel nostro piccolo saremmo dovuti andare verso la giusta direzione, perché della vita pubblica si devono occupare le persone che hanno passione e vogliono fare la cosa pubblica gratuitamente. In alcune occasioni state dando un esempio nefasto che va verso il clientelismo, come nei periodi più beceri degli anni '50. Vi era il progetto della Caserma dei Carabinieri nel vostro programma e non verrà realizzato. Perché non mi dite come volete risolvere il problema del metano? La stragrande parte delle cose che volevate fare, non sono state fatte. In una assemblea pubblica del 2002 abbiamo individuato il Comune di Rometta che aveva la tariffa massima (0.5) mentre altri Comuni non applicavano l'addizionale IRPEF. Certo oggi non l'ha aumentata, ma partendo dal massimo. Asilo nido e campi sportivi sono tutti inagibili. Tutte le opere pubbliche incompiute giacciono lì. Ho sentito su Rometta SATT di tutto. Qui a Rometta molti stanno perché sono sinceramente legati al proprio paese. Sotto l'aspetto programmatico, anche se alcune cose sono state fatte (es. stazione di trasferimento, finanziamento casa comunale), sotto l'aspetto politico mi aspettavo di più e più coraggio. Dentro la tua coalizione ci sono persone che possono essere importanti anche in prospettiva, mentre altre no; non hai reso onore alle persone che devono essere proiettate nel futuro. Vincere i personalismi è il presupposto ma non il solo perché bisogna mettere persone che hanno capacità e passione. Alcuni di quelli che ti siedono accanto, hanno la capacità di amministrare pari a quella che avrei io a fare un paio di scarpe.

Il Sindaco non interviene ed il Presidente dichiara esaurito il punto.

Alle ore 20,35 escono i Consiglieri Merlino e Nava, per cui i presenti sono dodici.

A questo punto si esaminano le domande di attualità presentate dal Consigliere Marcianò.

Il Presidente ricorda che si devono rifare a fatti sopravvenuti.

Interviene il Consigliere Marcianò sulla 1^a domanda di attualità(All. 2); trova spunto dalla relazione del Sindaco sui lavori di ristrutturazione illuminazione Gimello e Gimello Monaci, evidenzia che questo progetto prevede sette punti luce di cui tre non sono allacciati ad alcun contatore.

Interviene il Sindaco: Ritenevo che la messa in esercizio di questi interventi potesse essere considerato un miglioramento. La domanda che mi poni mi pone provvisoriamente in condizione di non darti risposta immediata, ma farò fare opportuna indagine. Chiederò all'ufficio ed all'Assessore delegato di informarmi su questa situazione.

Si legge la 2^a domanda di attualità del Consigliere Marcianò(All. 3): Intervento volto alla messa in sicurezza della strada di collegamento con la frazione Santa Domenica.

Interviene il Sindaco: In questi giorni c'è stato un sopralluogo da parte dell'Amministrazione Provinciale ed hanno assicurato che in quindici giorni faranno interventi per evitare la situazione di pericolo.

Si legge la 3^a domanda di attualità del Consigliere Marcianò(All. 4) sulla Gestione dei rifiuti solidi urbani.

Interviene il Sindaco: Nasce dal tentativo di verificare la possibilità che la legge sembra offrire ai Comuni, facendo leva sulle inadempienze contrattuali (mancata raccolta differenziata). Ho avuto un incontro con un esperto del settore. Il Consiglio d'Amministrazione dovrebbe fare un nuovo piano d'ambito. Stiamo valutando e, dunque, vi relazionerò sulla fattibilità di questa iniziativa, anche se c'è il problema dei mezzi e del personale. Due sono le strade: o l'elezione di un nuovo Consiglio di Amministrazione con l'impegno di dimettersi se non si approva un nuovo piano d'ambito che abbassi le tariffe, ovvero staccarsi dall'ATO, vista la diffida fatta dal Commissario Regionale che ha chiesto di partecipare alle quote non pagate dai cittadini.

Interviene il Consigliere Marcianò, il quale ritira la quarta e la quinta domanda di attualità e dà lettura della 6^a domanda (All. 6).

Alle ore 20,45 rientrano in aula i Consiglieri Merlino e Nava, per cui i presenti sono quattordici.

Interviene il Sindaco: Prima della nuova segnaletica c'era una zona che consentiva il parcheggio, ma poi, a seguito dei lavori, per rispettare le norma non si è potuto procedere al parcheggio. L'ipotesi di superare il problema attraverso il restringimento del marciapiede vede impegnato l'ufficio. Speriamo di riuscire a trovare un soluzione che consente di ripristinare un minimo di sosta.

Alle ore 20,50 la seduta si sospende per una breve consulta dei capigruppo.

Alle ore 21,00 si riprendono i lavori e si decide di trattare le due interrogazioni dei Consiglieri Nava e Barbera e, quindi, di aggiornare l'odierna seduta a martedì 31 luglio alle ore 18,00, con l'impegno di concludere tutti i punti iscritti all'O.d.G..

Comune di Rometta

Area SERVIZI AMMINISTRATIVI - Servizio SEGRETERIA GENERALE - ASSISTENZA
AGLI ORGANI DI GOVERNO

Proposta di Consiglio Comunale n. 22 del 13/07/2007

Oggetto : RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL
SINDACO PROF. ENRICO ETNA AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE
REGIONALE N° 7 DEL 26/08/1992.

Testo Proposta:

Premesso:

Che l'art. 17, comma 1, della Legge Regionale n. 7/92, come modificato dalla Legge Regionale n. 5 del 19 maggio 2005, prevede che ogni anno il Sindaco presenti una relazione scritta al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta, nonché, su fatti particolarmente rilevanti;

Che il Consiglio, entro dieci giorni della presentazione della relazione, esprime in seduta pubblica le proprie valutazioni;

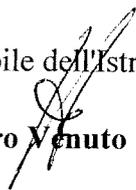
Vista la relazione presentata dal Sindaco, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 7/92, per il periodo giugno 2004 - giugno 2007 ed assunta al protocollo al n. 10187 del 13 luglio 2007;

Ritenuto dover procedere all'assunzione dell'argomento all'ordine del giorno, perchè il Consiglio possa esprimere formalmente le proprie valutazioni.

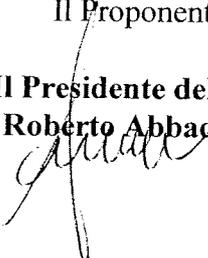
PROPONE

1. Presentare al Consiglio Comunale la relazione del Sindaco affinché i Consiglieri esprimano le proprie valutazioni.

Il Responsabile dell'Istruttoria


Pietro Venuto

Il Proponente


**Il Presidente del C.C.
Roberto Abbadessa**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO PROF. ENRICO ETNA AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE N° 7 DEL 26/08/1992.

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

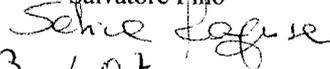
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 53, 1° comma, L. 8.06.1990 n. 142. (art.1 comma 1 lettera i) L.R. 48/91 in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 13/07/2007

IL RESPONSABILE DELL'
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

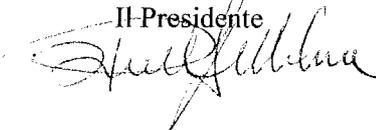
Salvatore Pino



Proposta approvata nella seduta del 19-07-07 Del. N. 23 / 07

Atto dichiarato immediatamente esecutivo: [] Si [X] No

Il-Presidente



Il Segretario Comunale



Acc. 1

Gruppo Consiliare
 "Insieme per amministrare"

COMUNE DI ROMETTA	
24 LUG. 2007	
Prot. N. 10708	Acc. N.

Al sig. Sindaco del
 Comune di Rometta

Domanda attualità

-inoltata via fax-

Il sottoscritto Consigliere comunale **Avv. Nicola Merlino**, iscritto al gruppo consiliare "insieme per amministrare", ai sensi del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale,

premesse che:

-due anni fa subito dopo l'incendio che ha lambito l'abitato della frazione Rapano lo scrivente consigliere ha richiesto -fra l'altro- quale mezzo per combattere gli incendi dolosi la realizzazione del censimento e del catasto di cui all'art. 10 della legge n. 353.2000;

-che la S. V. in quell'occasione, dopo aver ringraziato il deducente per la conoscenza che gli forniva, lo ha rassicurato che si sarebbe per il proseguo attivato alla realizzazione di quanto richiesto e di quanto previsto dalla legge;

-che la S. V. ha richiesto, in conseguenza, anche relazione all'UTC per verificare la natura dolosa o meno dell'incendio de quo;

considerato che:

-risulta allo scrivente che con la redatta relazione il geometra A. Pennini ha confermato la natura dolosa dell'incendio del tempo;

-nei soliti posti di sempre, guarda caso, in cui "casualmente" si esercita l'attività di pascolo, in maniera puntuale, anche quest'anno si stanno verificando incendi di natura evidentemente dolosa;

Quanto sopra premesso e considerato, il sottoscritto Consigliere comunale, nell'espletamento delle proprie funzioni di controllo,

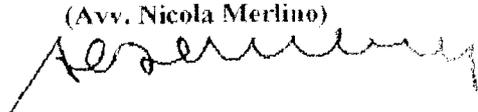
domanda

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del regolamento, al sig. Sindaco:

1) se e cosa è stato realizzato dall'Amministrazione comunale in merito a quanto previsto delle citate disposizioni di legge ed a quanto oggetto di specifico impegno da parte della S.V..

Rometta, li 24 LUGLIO 2007

Il Consigliere comunale
 (Avv. Nicola Merlino)



DOMANDA D'ATTUALITA'

①

Acc. 2

SL



**Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
di ROMETTA
Al Sig. Sindaco
del Comune
di ROMETTA**

Il sottoscritto Marciano' Fortunato, nella qualità di consigliere comunale, ai sensi dell'art. 63 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, formula la seguente domanda d'attualità:

E' da alcuni giorni che alcuni cittadini residenti nella frazione Monaci lamentano il mancato coinvolgimento di tutta la frazione nell'intervento d'illuminazione che non ha interessato la zona iniziale della contrada e la zona denominata Piano Gimello.

Chiedo alla S.S. tenendo conto che nella parte non interessata da tale intervento ricadono unità abitative residenziali, se è in programma un immediata opera d'intervento, evidenziando sia la necessità di una pubblica illuminazione sia la pericolosità per il perdurare dell'assenza di questa.

Resto in attesa della risposta che Ella vorrà dare.

Rometta lì 16 luglio 2007

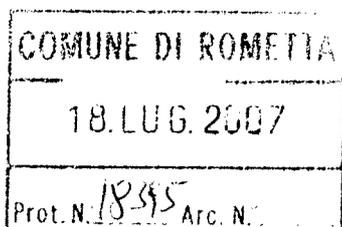
Il Consigliere Comunale
- Fortunato Marciano -

DOMANDA D'ATTUALITA'

②

Acc. 3

24



**Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
di ROMETTA
Al Sig. Sindaco
del Comune
di ROMETTA**

Il sottoscritto Marciano' Fortunato, nella qualità di consigliere comunale, ai sensi dell'art. 63 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, formula la seguente domanda d'attualità:

E' da alcuni giorni che nella strada provinciale Rometta-Venetico insiste un segnale di pericolo caduta massi sul versante Rometta.

Chiedo alla S.S. traendo spunto dal fatto suesposto se Ella non intenda intervenire o farsi promotore per un intervento volto alla messa in sicurezza della strada di collegamento con la frazione Santa Domenica, visto che insiste sul lato versante Monforte delle rocche Motta e Pilostrico, evidenziando che tale strada già rappresenta forti disagi per la normale percorribilità e seri ostacoli per un tanto imprevisto quanto probabile intervento di protezione civile od immediato soccorso.

Resto in attesa della risposta che Ella vorrà dare.

Rometta lì 16 luglio 2007


Il Consigliere Comunale
Fortunato Marciano -

3

Acc. 4

DOMANDA D'ATTUALITA'



**Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
di ROMETTA
Al Sig. Sindaco
del Comune
di ROMETTA**

Il sottoscritto Marciano' Fortunato, nella qualità di consigliere comunale, ai sensi dell'art. 63 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, formula la seguente domanda d'attualità:

Apprendo da organi d'informazione che l'Amministrazione Comunale di Rometta da Lei presieduta sta valutando la possibilità che permetta al Comune di uscire dalla società mista e partire con un progetto proprio per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

Chiedo alla S.S. di voler notiziare il Consiglio tutto sullo stato e fattibilità di questa iniziativa, ed il parere a Lei espresso dall'esperto del settore, che Lei avrebbe contattato.

Resto in attesa della risposta che Ella vorrà dare.

Rometta lì 16 luglio 2007

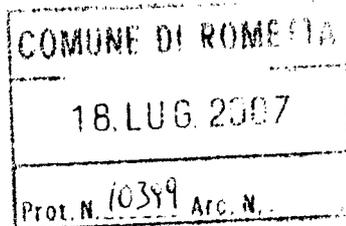
Il Consigliere Comunale
- Fortunato Marcianò -

DOMANDA D'ATTUALITA'

6

Acc-6

il



**Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
di ROMETTA
Al Sig. Sindaco
del Comune
di ROMETTA**

Il sottoscritto Marciano' Fortunato, nella qualità di consigliere comunale, ai sensi dell'art. 63 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, formula la seguente domanda d'attualità:

Viene segnalato da alcuni commercianti di Rometta marea il grande disagio loro provocato dall'apposizione del divieto di sosta lungo il margine destro dell s.s.113 PA-ME.

Effetto deleterio è stato il netto calo di vendite, vista l'esiguità delle aree a parcheggio, mentre nessun effetto si registra per il traffico peraltro ancor più caotico.

Si chiede alla S.V. quali sono le soluzioni che Ella vorrà adottare, e se non ritiene che un restringimento delle banchine potrebbe sortire utile soluzione per ripristinare la situazione di viabilità preesistente.

Resto in attesa della risposta che Ella vorrà dare.

Rometta lì 16 luglio 2007

Il Consigliere Comunale
- Fortunato Marcianò -

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Roberto Abbadessa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Merlino Nicola

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
F.to Sabrina Ragusa

E' copia conforme all'originale.

Li, 10 settembre 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lyda De Gregorio



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 DIC 1991, n.44:

- Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa al CO.RE.CO. Sez. Centrale di Palermo - ex art.15 comma 1.

- Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa al CO.RE.CO. Sez. Provinciale di Messina - ex art.15 comma 2.

- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità.

- CHE la presente deliberazione è stata / sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 settembre 2007 come prescritto dall'art.11, comma 1, L.R. n.44/91 (Registro Pubblicazioni n. 761).

- CHE è divenuta esecutiva il 20 settembre 2007

- CHE è stata dichiarata immediatamente esecutiva

- CHE è stata annullata dal Co.Re.Co. nella seduta del _____ n. _____

- CHE è stata trasmessa all'Area S.A. il 20 settembre 2007 per l'esecuzione

Li, 20 settembre 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Lyda De Gregorio

REGIONE SICILIANA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
SEZ.